

Montagna di libri apre con i premi ad Aiolli e Zovi

CORTINA D'AMPEZZO

Valerio Aiolli con "Portofino blues" vince il Premio Cortina 2025. Per la sezione del Premio della montagna Cortina la vittoria è di Daniele Zovi con "Sulle Alpi". La cerimonia di proclamazione è stata fissata per sabato 23 agosto alle 18 all'Alexander Girardi Hall. L'annuncio dei vincitori della quindicesima edizione del premio apre così la stagione di "Una montagna di libri", festa internazionale della letteratura, che è stata presentata lunedì 30 a Venezia e inizierà venerdì 11 luglio, con il primo incontro. La giuria del premio Cortina, presieduta da Gian Arturo Ferrari, ha scelto "Portofino blues", romanzo di Valerio Aiolli, pubblicato da Voland, perché "padroneggia con grande perizia l'intreccio, guidandoci in una pagina ancora irrisolta della nostra storia più recente, la scomparsa della contessa Vacca Augusta, e costruendo un avvincente romanzo reportage". Come in un giallo, si ricostruisce dunque la vicenda della nobildonna Francesca Vacca Augusta, per anni protagonista del jet set italiano e internazionale, morta improvvisamente a Portofino, cadendo da una rupe, l'8 gennaio 2001.

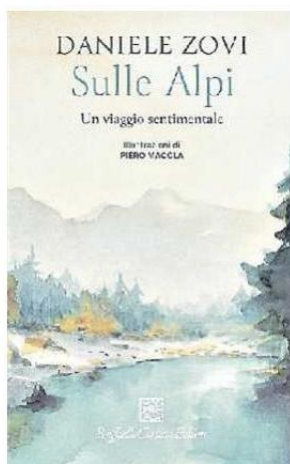
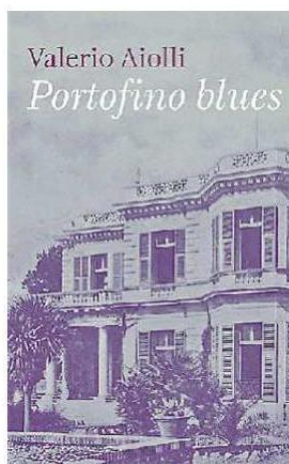
Al di fuori del giardino di quella Villa Altachiara, Aiolli fa rivivere la storia industriale, politica e di costume del nostro Paese. "Sulle Alpi" di Daniele Zovi, edito da Raffaello Cortina, è stato scelto dalla giuria del Premio della Montagna perché propone un itinerario, anche interiore, alla scoperta

di un mondo vicino e al tempo stesso lontano, simbolico e reale, attraverso l'arco alpino. Dagli erbari di Camillo Sbarbaro al passo del Monginevro, probabile via di accesso alla penisola italiana per il condottiero cartaginese Annibale e i suoi elefanti. Dalla luce del Monte Bianco descritta da Goethe alle sculture di Marco Martalar, si arriva ai leoni, aquile, draghi costruiti con i resti dei boschi devastati dalla tempesta Vaia. "Nel suo ultimo libro, al culmine di un cammino intenso e alto tra boschi, alberi, nevi, silenzi e rumori, Zovi offre ai lettori il suo percorso sentimentale e conoscitivo attraverso quelle che riteniamo, forse a torto, le montagne più conosciute e meno misteriose del mondo. Restituisce, attraverso un nuovo punto di vista, la sorpresa e la meraviglia dell'ignoto vicino, delle foreste selvagge, dell'incanto di origine buzzatiana per le nostre Dolomiti, e dei pericoli, climatici e non solo, che minacciano questa bellezza", commentano i giurati, guidati da Marina Valensise. Le giurie hanno ricordato commosse Vera Slepj, presidente e cofondatrice del PremioCortina, con Francesco Chiamulera, che lo coordina.

Marco Dibona

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PROCLAMATI
I VINCITORI
DEL PREMIO CORTINA
LA CONSEGNA
DEI RICONOSCIMENTI
SABATO 23 AGOSTO**



I LIBRI PREMIATI Da sinistra la copertina "Portofino blues" di Valerio Aiolli e quella di "Sulle Alpi" di Daniele Zovi